

*COMUNE DI LIMONE PIEMONTE*

Provincia di Cuneo

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

**ANNI 2014 - 2019**

**In forma semplificata**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## Premessa

Si precisa che per l'esercizio 2018 i dati inseriti sono quelli provvisori di chiusura tecnico contabile dell'esercizio (pre consuntivo). Pertanto gli stessi dati potranno essere oggetto di rettifica in sede di approvazione definitiva del Rendiconto 2018.

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1496	1485	1469	1466	1457

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	FRUTTERO Angelo	06/06/2014
Vicesindaco	PETTAVINO Guido*	06/06/2014
Assessore	AUDISIO Mirella Margherita*	06/06/2014

#### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	FRUTTERO Angelo	06/06/2014
Consigliere	PICCONI Franco	06/06/2014
Consigliere	MARRO Bartolomeo**	06/06/2014
Consigliere	VELLONE Vanna*	06/06/2014
Consigliere	CERBO Antonio	06/06/2014
Consigliere	FENOGLIO Luigi	06/06/2014
Consigliere	REVELLI Francesco	06/06/2014
Consigliere	CLERICO Domenico	06/06/2014
Consigliere	BALLARE' Franco	06/06/2014

\* Il Vice sindaco Pettavino Guido il 20.7.2016 ha rassegnato le dimissioni dalla carica (restando Consigliere), sostituito in data 27.7.2016 da Vellone Vanna; Pettavino Guido in data 5.2.2018 veniva nominato assessore in sostituzione di Audisio Mirella Margherita.

\*\* Il Consigliere Marro Bartolomeo ha rassegnato le proprie dimissioni in data 24.6.2016; con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29.07.2016 è stato convalidato a Consigliere Comunale il Sig. Negretti Enrico, in sostituzione del Consigliere dimissionario.

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: Non presente

Segretario: Fino al 14.7.2015 Dott.ssa Ramoino Roberta, dal 15.7.2015 al 13.3.2018 Dott.ssa Para Monica, dal 14.3.2018 Dott.ssa Fenoglio Laura

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale)

Situazione al 31.12	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<b>Tempo determinato</b>	0	1	2	1	0
<b>Tempo indeterminato</b>	23	23	22	21	22

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'Ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nei casi di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione e così via.

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale cercando di garantire, nell'immediato e nel breve periodo, il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'Ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo del mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques TUEL;

- l'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis D.L. 174/12 convertito con L. 133/12.

**1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

### **Servizio FINANZIARIO**

Le maggiori criticità evidenziate nel quinquennio 2014 - 2018 hanno riguardato:

1. L'ufficio Tributi è stato nel quinquennio interessato da una maternità dell'unica addetta al servizio alla quale si è fatto parzialmente fronte con l'assunzione ai sensi del comma 557 di un addetto, dipendente del Comune di Castelmagno, per 12 ore a settimana. Le ore restanti sono state coperte dalle due dipendenti addette all'Ufficio ragioneria.

A far data dal 14.12.2016 l'addetta al Servizio ha chiesto mobilità intercompartimentale verso il Comune di Pianfei ed è stata sostituita da una dipendente dell'Ente che ne ha fatto richiesta, proveniente dal Servizio tecnico Edilizia Privata (posto che a oggi risulta ancora scoperto).

2. In data 28.02.2011 la Responsabile del Servizio Finanziario – Ufficio Ragioneria e Tributi - (unità a tempo pieno) si è trasferita, per mobilità intercompartimentale, presso altro Ente Pubblico. La sua sostituzione ha comportato la sottoscrizione di una convenzione con il Comune di Entracque, fino al 31.12.2013, per 12 ore settimanali. A partire dal 1.1.2014 la convenzione è scaduta e la responsabilità del Servizio Finanziario è stata affidata ai Segretari Comunali che si sono succeduti. Da luglio 2015 i Segretari Comunali sono stati sempre in convenzione con altri enti con presenza di massimo tre giorni a settimana, pertanto il lavoro del Servizio Finanziario e Personale è svolto dalle due addette dell'ufficio ragioneria, con il supporto del Segretario in caso di problematiche particolari.

In data 12.12.2016 una delle due addette al Servizio finanziario ha chiesto mobilità intercompartimentale verso il Comune di Cuneo ed è stata sostituita tramite nuova assunzione di n. 1 unità di personale da graduatoria vigente dell'Ente.

3. Le difficoltà connesse alle recenti e molteplici novità legislative in materia di tributi e di contabilità hanno messo in forte affanno sia l'ufficio tributi che l'ufficio ragioneria. Sarebbe, infatti, necessario un potenziamento del personale adibito a entrambi gli uffici.

### **Servizio AMMINISTRATIVO/PERSONALE**

Il problema della carenza di organico in quest'area era stato risolto con l'assunzione, nel 2013, di un Segretario Comunale a tempo pieno. Da luglio 2015 il Segretario Comunale è sempre stato in convenzione con presenza di massimo tre giorni a settimana. Degli adempimenti dell'ufficio si occupa una delle due addette al servizio finanziario.

### **Servizio TECNICO – LAVORI PUBBLICI**

Il Servizio Lavori Pubblici si occupa degli edifici di proprietà comunale e dei relativi impianti, delle infrastrutture stradali, dei trasporti e delle grandi opere di competenza comunale.

La criticità riscontrate nella gestione del servizio Lavori pubblici nel quinquennio sono le seguenti:

- 1) Contrazione della disponibilità di risorse per manutenzioni, adeguamenti e nuovi investimenti di rinnovo del patrimonio infrastrutturale e immobiliare dell'Ente dovute sia ai minori gettiti di risorse proprie in entrata sia al contenimento dell'indebitamento con ricorso al credito. Le limitazioni della capacità di spesa, dovute a numerosi fattori finanziari, ha determinato la difficoltà di dare risposta a tutti i bisogni manutentivi dei fabbricati e delle infrastrutture stradali e relative pertinenze.

Per ovviare a tale problematica:

- a) Si è incrementata la ricerca di cofinanziamenti per l'attuazione di progetti mediante la partecipazione a bandi pubblici e la richiesta di spazi finanziari per l'utilizzo dell'avanzo.
  - b) Predisposizione di progetti volti al contenimento energetico (sostituzione caldaie, installazione armature a LED, realizzazione cappotto e isolamento tetto edificio scolastico, etc).
- 2) Carezza di personale rispetto all'aumentata mole di lavoro dovuta anche alla continua evoluzione normativa in materia di appalti pubblici e di gestione e rendicontazione dei progetti. A tale proposito si segnala che l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Limone Piemonte ha assunto il ruolo di capofila per la gestione della Centrale Unica di Committenza dei Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Alpi Marittime.

Per ovviare a tale problematica si è cercato di razionalizzare il lavoro dell'Ufficio, anche con l'ausilio di procedure informatiche e pianificazione delle attività e soprattutto con una calendarizzazione delle attività da portare a termine.

### **Servizio TECNICO – EDILIZIA PRIVATA**

Si prendono in esame diversi profili che hanno caratterizzato il periodo del mandato amministrativo 2014 - 2019, in merito agli aspetti essenziali, e relativamente alle procedure che non rientrano nella ordinaria gestione dei servizi erogati da questo Ufficio. In particolare:

IMPIANTI SCIISTICI: GESTIONE GARA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI IMPIANTI SCIISTICI E VALORIZZAZIONE IMPIANTI SCIISTICI. All'inizio del mandato amministrativo, anno 2014, questo Ufficio ha condotto la complessa fase di gara per l'assegnazione della gestione degli impianti di proprietà comunale. Lo scorso anno, sulla scorta delle direttive assegnate dall'Amm.ne Com.le, è stato dato avvio al recepimento nell'ambito del P.R.G.C., della individuazione dei bacini necessari all'innervamento, ed alla variazione della pista olimpica; il tutto è rubricato come Variante Parziale 37: la Variante è stata adottata e l'iter è in corso, ai fini della approvazione. Tutto quanto sopra ai fini del miglioramento e valorizzazione degli impianti sciistici ed il sistema annesso.

ASPETTI INERENTI IL PERSONALE. Il periodo è stato contrassegnato da un contesto di continua mutevolezza di situazioni che hanno comportato un frequente adattamento e risposte nella organizzazione dell'Ufficio al fine di garantire i servizi con continuità.

In particolare, schematicamente ed in estrema sintesi:

- all'inizio del mandato, anno 2014, la dotazione dell'Ufficio comprendeva un Responsabile, una unità di personale a tempo pieno, una unità di personale part time (circa 70%);
- A seguito di richiesta di mobilità interna verso l'Ufficio Tributi, occorrerà, nel corso dell'anno corrente, al fine di evitare che l'Ufficio rimanga sguarnito, individuare le opportune modalità di assunzione, di almeno

una unità, per mantenere il livello di dotazione di questo Ufficio di almeno tre unità di personale ,soglia minima, pena la non corresponsione dei servizi in maniera adeguata.

INFORMATIZZAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE. Nell'anno 2017, sulla scorta degli accordi con il CSI Piemonte, si è implementato il sistema MUDE Piemonte per la gestione delle pratiche edilizie. Con l'implementazione si è parzialmente ridotto il volume cartaceo delle pratiche edilizie e si è messo in atto un risparmio, in termini di spesa e di tempo dedicato, relativo alla gestione delle comunicazioni con i proponenti ed i professionisti. Da risolvere alcune criticità intrinseche del MUDE e di funzionamento del sistema: quale soluzione occorrerà valutare un affidamento ad altri soggetti.

APPROVAZIONE STRUMENTO AMMINISTRATIVO RELATIVO AD ACCORDO CON SOGGETTI PRIVATI. Si è approvato uno strumento amministrativo, pare non ancora sperimentato nella nostra Regione, di cui all'art. 12 bis della L.R. 56/1977; si tratta in sostanza di un Accordo tra tre soggetti: Il Comune di Limone Piemonte e due soggetti privati, per il trasferimento di cubatura da un P.E.C. in corso di attuazione, all'esterno del centro abitato in loc. 1400, ad altra area nel centro abitato di Limone, inerente la realizzazione di un Albergo, con il vincolo, già preesistente, di realizzazione di una piscina pubblica, con localizzazione puntuale da definire, in accordo con l'Amministrazione Comunale. Quanto sopra ai fini di rappresentare un caso di esemplarità che potrebbe costituire una linea guida anche per altri Comuni.

CRITICITA' DELLA RETE INFORMATICA. In più occasioni si è evidenziato il problema della lentezza nel funzionamento del sistema informatico; si rileva, quale analisi dettagliata del problema e quale indirizzo gestionale per la soluzione, l'esigenza di un servizio di assistenza che non sia affidato in maniera saltuaria.

CRITICITA' RILEVATE NELL'AMBITO DELL'ACCESSO AGLI ATTI. In questi anni sono aumentate le richieste di accesso agli atti: si stima circa 5/6 a settimana. Tali richieste si traducono nell'aumento della mole di lavoro per la ricerca in archivio, e nel servizio di sportello al pubblico. Considerato che in talune occasioni la fruizione al servizio è ridondante es. stessa pratica oggetto di accesso da diversi soggetti, lungaggini nell'esame delle pratiche, occorre porre allo studio misure che razionalizzino l'accesso.

IPOTESI DI CONTROLLO DELLA CASE ALLOGGIO VACANZA. In merito alle criticità emerse negli anni sulle modalità d'uso delle suddette unità immobiliari, si rende opportuno mettere a fuoco un sistema di controllo che consenta di verificare, almeno, la comunicazione dei dati inerenti la messa sul mercato della fruizione di dette u.i. e dei parametri fondamentali di cui alla L.R. 31/1985 e s.m.i.

### **Servizio VIGILANZA – POLIZIA MUNICIPALE**

Da un punto di vista complessivo, si può affermare che le criticità, in particolare, continuano ad essere incentrate sui seguenti temi viabilistici:

- la disponibilità di aree di sosta in particolar modo durante la stagione invernale sia in località Maneggio/Sole e zona 1400 è insoddisfacente in rapporto alla domanda espressa dai flussi turistici.

SOLUZIONI POSTE IN ESSERE DURANTE IL MANDATO: Durante la stagione invernale, in concomitanza con l'apertura degli impianti sciistici, è stata modificata la viabilità, introducendo dei sensi unici per consentire i posteggi laterali.

- traffico veicolare nel centro storico.

SOLUZIONI POSTE IN ESSERE DURANTE IL MANDATO: per evitare l'ingolfamento del centro storico, durante la stagione estiva è stata ampliata la zona ZTL.

**2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli Enti Locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che rilevi il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente o, per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Per gran parte della durata del mandato gli accertamenti sulla eventuale condizione di Ente strutturalmente deficitario sono risultati negativi 9 su 10, attestando una gestione positiva dell'Ente, come si evince dalla seguente tabella.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	<b>COD</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	50010	NO	NO	NO	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	50020	NO	NO	SI	NO
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	50030	NO	NO	NO	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	50040	NO	NO	NO	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5 per cento delle spese correnti	50050	NO	NO	NO	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	50060	NO	NO	NO	NO

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL)	50070	SI	SI	SI	SI
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti ( l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	50080	NO	NO	NO	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	50090	NO	NO	NO	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente	50100	NO	NO	NO	NO

Nell'anno 2016 il parametro n. 2 risulta positivo a seguito dell'accertamento di € 1.000.000,00 di rimborso credito I.V.A. (residuo attivo del titolo III).

Il parametro n. 7 risulta positivo in relazione al forte indebitamento dell'Ente. Tuttavia è stato verificato, nelle sedi competenti, che il Comune di Limone Piemonte risulta beneficiario di una deroga speciale ai limiti di indebitamento di € 250.000,00 in conto interessi per le opere finanziate dallo Stato/Regione in ordine agli interventi dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006, ai sensi dell'art. 14 della legge 17.08.2005 n° 168.

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

### 1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2014	2015	2016	2017	2018	2019*
CONSIGLIO COMUNALE	55	62	61	119	58	5
GIUNTA COMUNALE	103	165	144	141	144	31
DECRETI DEL SINDACO	23	4	4	2	5	-

\* I dati del 2019 sono aggiornati alla data dell'08/03/2019.

## **1.2 Adozione atti di modifica / adozione regolamentare durante il mandato:**

### **Giunta Comunale: (Delibera n. - del – oggetto)**

134 - 13/08/2014 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO SERVIZIO SKI COLLEGE

157 - 29/09/2014 - Presa d'atto del Regolamento per l'accesso ed il transito lungo la Strada ex militare Monesi – La Brigue - Limone Piemonte - Col De Tende.

165 - 17/10/2014 - ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE SULLE PUBBLICAZIONI.

65 - 23/04/2015 - MODIFICA REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI E CONCORSI.

70 - 30/04/2015 -REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI. ESAME ED APPROVAZIONE.

86 - 13/06/2015 - PRESA D'ATTO DELLE BOZZE DI REGOLAMENTO E CONVENZIONE PER LA GESTIONE PROVVISORIA DELLA STRADA MONESI - COLLE DI TENDA.

51 - 29/05/2017 - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - TASSA RIFIUTI -

3 - 25/01/2018 - REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE - APPROVAZIONE.

117 - 16/11/2018 - D.P.R. 7 SETTEMBRE 2010 N.160 - REGOLAMENTO SEMPLIFICAZIONE E RIORDINO DISCIPLINA SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE - APPROVAZIONE ACCORDO COLLABORAZIONE PER GESTIONE PROCEDIMENTO UNICO EX D.P.R. 160/2010.

### **Consiglio Comunale: (Delibera n. - del – oggetto)**

- 47 - 06/06/2014 - Modifica al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.).
- 65 - 01/09/2014 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI E RELATIVE SCADENZE ANNO 2014 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).
- 80 - 24/11/2014 - ADOZIONE REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA.
- 82 - 24/11/2014 - MODIFICHE REGOLAMENTO EDILIZIO.
- 83 - 24/11/2014 MODIFICA REGOLAMENTO I.U.C.
- 89 - 22/12/2014 - REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART.93, COMMA 7 E SS., D.LGS 163/2006 E S.M.I. – APPROVAZIONE.
- 4 - 24/03/2015 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL CORPO UNICO DI POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE ALPI MARITTIME.
- 23 - 26/05/2015 -MODIFICA REGOLAMENTO I.U.C.
- 40 - 28/07/2015 - MODIFICA ART.29 REGOLAMENTO I.U.C.
- 55 - 30/11/2015 - ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'.

- 7 - 01/03/2016 - MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILII FINANZIARI E PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.241/1990.
- 20 - 27/04/2016 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO DI PARCHI GIOCO E DEI GIARDINI DI PROPRIETÀ COMUNALE.
- 31 - 29/06/2016 - GECT: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO E CONVENZIONE.
- 58 - 29/12/2016 - MODIFICA REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.
- 12 - 02/05/2017 - REGOLAMENTO COSTO DI COSTRUZIONE - AGGIORNAMENTO A L.R.
- 49 - 28/12/2017 -REGOLAMENTO IUC - DETERMINAZIONI.
- 50 - 28/12/2017 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.
- 7 - 03/03/2018 - IMPOSTA DI SOGGIORNO: MODIFICA REGOLAMENTO.
- 15 - 02/05/2018 - MODIFICA ARTICOLI 49 E 50 REGOLAMENTO POLIZIA URBANA - DETERMINAZIONI.
- 20 - 22/06/2018 -APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART.3 - COMMA 3 - L.R. 08-07.1999 N.19 e s.m.i
- 21 - 22/06/2018 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
- 40 - 27/11/2018 - REGOLAMENTO ALBO FORNITORI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA E COMUNI ADERENTI - APPROVAZIONE.
- 43 - 31/12/2018 - IMPOSTA DI SOGGIORNO: MODIFICA REGOLAMENTO.
- 44 - 31/12/2018 IMPOSTA UNICA COMUNALE: MODIFICA REGOLAMENTO.
- 57 - 31/12/2018 - CONVENZIONE DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLA STRADA MONESI COLLE DI TENDA E RELATIVO REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E CIRCOLAZIONE - APPROVAZIONE.

## **2. Attività tributaria.**

### **2.1** Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

L'importanza delle entrate tributarie per il Comune di Limone Piemonte è dovuta alla forte incidenza dell'Imposta Municipale Unica (I.M.U.), introdotta in via sperimentale dal D.L. 201/2011. La risorsa è rappresentata per circa il 97% dall'introito sulle seconde case, unitamente all'attività di contrasto all'evasione svolta dall'Ufficio Tributi.

Le conseguenze dell'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009, n. 42, in base alla quale sono stati soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ad eccezione dei contributi in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti per investimento, si sono rivelate pesanti per il Comune che, dal 2012, riversa nelle casse dello Stato ingenti somme derivanti dal maggior gettito derivante dall'imposta sugli immobili.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali):

<b>Aliquote IMU</b>	<b>2014<sup>1</sup></b>	<b>2015<sup>2</sup></b>	<b>2016<sup>2</sup></b>	<b>2017<sup>2</sup></b>	<b>2018<sup>2</sup></b>
Aliquota abitazione principale	0,40% (solo per unità immob. cat. A1/A8/A9)	0,40% (solo per unità immob. cat. A1/A8/A9)	0,40% (solo per unità immob. cat. A1/A8/A9)	0,40% (solo per unità immob. cat. A1/A8/A9)	0,40% (solo per unità immob. cat. A1/A8/A9)
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Comodato	Assimilato all'abitazione principale (per un solo immobile)	Assimilato all'abitazione principale (per un solo immobile)	Si rimanda alla disciplina della Legge di Stabilità per il 2016	Si rimanda alla disciplina della Legge di Stabilità per il 2016	Si rimanda alla disciplina della Legge di Stabilità per il 2016
Altri immobili	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%
Fabbricati rurali e strumentali	esclusi	esclusi	esclusi	esclusi	esclusi
Fabbricati del gruppo catastale D e nel circuito turistico dell'"albergo diffuso"	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%

<sup>1</sup> I.M.U. anno 2014: si rimanda a quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 31/12/2013;

<sup>2</sup> I.M.U. anno 2015 e seguenti: si rimanda a quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 26/05/2015.

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota massima	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Fascia esenzione	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

- scaglione di reddito da euro 0 a euro 15.000,00 aliquota 0,2%
- scaglione di reddito da euro 15.000,01 a euro 28.000,00 aliquota 0,3%
- scaglione di reddito da euro 28.000,01 a euro 55.000,00 aliquota 0,4%
- scaglione di reddito da euro 55.000,00 a euro 75.000,00 aliquota 0,5%
- scaglione di reddito oltre euro 75.000,01 aliquota 0,6%

L'addizionale non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 7.500,00.

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Dal 2013 con la TARES e successivamente con la TARI il cui tasso di copertura deve essere pari al 100%.

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia di prelievo	Conferimento cassonetti e Area Ecologica				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 422,95	€ 474,38	€ 479,24	€ 482,95	€ 485,93

## 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

La normativa generale, integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento sui controlli interni, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'Ente. Il contesto è sempre lo stesso e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del Comune.

Per il Comune di Limone Piemonte il sistema dei controlli interni si distingue nel modo seguente:

- a) I controlli interni sono svolti dai responsabili dei servizi coordinati dal Segretario. Il Comune di Limone Piemonte, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione. Il Regolamento comunale sui controlli interni è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 28.12.2012, predisposto in forza dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012 convertito. Nell'anno 2013 si è provveduto, pertanto, in conformità al suddetto Regolamento al controllo quadrimestrale degli atti a campione, mediante estrazione degli atti svolta presso l'ufficio segreteria.

Per ciascun Servizio sono stati estratti un numero minimo di tre degli atti approvati nel quadrimestre precedente.

Nel corso delle attività di controllo sono state effettuate delle audizioni dei responsabili dei procedimenti per chiarimenti o delucidazioni in merito a possibili aspetti controversi.

Le risultanze del controllo sono state trasmesse a cura del Segretario con apposito referto ai soggetti indicati dall'articolo 147 bis comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000.

b) I controlli contabili e patrimoniali sono svolti dal servizio finanziario. Sul versante della regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio, che non fosse mero atto di indirizzo (art. 49 del T.U.E.L.), è stato acquisito il parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del servizio interessato e, nei casi previsti, di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio Finanziario. Sulle determinazioni con impegno di spesa è stato acquisito, ai sensi dell'art. 151 del T.U.E.L., il visto di regolarità contabile del Responsabile Finanziario attestante la copertura sul pertinente intervento o capitolo di bilancio previsionale.

c) L'organo di revisione (nel nostro caso Revisore unico) è l'organismo più importante preposto al controllo interno all'Amministrazione. Il Revisore ha svolto la sua attività nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e sui relativi allegati;
- rendiconto (conto del bilancio, conto patrimoniale e allegati);
- verifiche ordinarie e straordinarie di cassa del Tesoriere;
- certificazioni in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Il Revisore dei Conti ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art 239 del D.Lgs n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Revisore ha provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo - contabili svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio comunale.

d) Un'altra forma di controllo è quella correlata con le verifiche dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio, adottate entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs 267/2000 con la "Ricognizione stato di attuazione dei programmi e riequilibrio di gestione".

Per il Comune di Limone Piemonte non sono da disciplinare con regolamento il controllo strategico sulle società partecipate non quotate e sulla qualità dei servizi erogati, previsti dal 2013 per gli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, dal 2014 per quelli con popolazione superiore a 50.000 abitanti e dal 2015 per quelli con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

### 3.1.1. Controllo di gestione:

- Il programma di mandato approvato con deliberazione n. 91 del 22.12.2014 prevedeva i seguenti principali obiettivi, in buona parte realizzati nel corso del mandato:
- **Organizzazione del personale degli uffici e servizi.** Il fine principale postosi dall'amministrazione era quello di gestire nel miglior modo le strutture e l'organico del Comune per migliorare l'efficienza, l'obiettivo è stato in buona parte raggiunto garantendo il migliore, più efficace ed economico utilizzo dell'apparato burocratico dell'Ente senza il ricorso a costose

esternalizzazioni dei servizi, nonostante la carenza di personale in organico come già rilevato al precedente paragrafo. Sono state ampiamente rispettate le limitazioni di legge in materia di costo del personale e sono stati ampliati nel contenuto i servizi ai cittadini gestiti direttamente dal Comune (centrale unica di committenza....) E' stata inoltre, pur nella carenza di risorse umane già evidenziata, data completa attuazione alle discipline in materia di controlli interni, valutazione e misurazione delle performance, prevenzione della corruzione e trasparenza e di integrità. Da sottolineare, infine, l'opera costante di controllo e verifica del bilancio comunale che ha ampiamente rispettato nell'intero periodo la normativa in materia di patto di stabilità e di lotta all'evasione fiscale che ha permesso di incassare importanti risorse..

- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere):

#### **OPERE REALIZZATE NEL PERIODO 2014 – 2018**

- Lavori di restauro conservativo all'accesso all'ex Convento;
- Lavori di implementazione del sistema di sicurezza e controllo in loc. Limonetto con la fornitura di telecamere per la videosorveglianza, kit composto di TLC lettura targhe, workstation e software dedicato;
- Acquisto automezzo a servizio della Polizia Locale;
- Lavori di manutenzione straordinaria alla Scuola dell'Infanzia;
- Lavori di manutenzione alla palestra delle scuole;
- Sostituzione della caldaia dell'edificio scolastico;
- Opere olimpiche Torino 2006 - realizzazione migliorie all'impianto "Cabanaira";
- Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità comunale (lavori di consolidamento via Meani, asfaltatura, riparazione buche, ripristino di pavimentazioni in pietra ammalorate, etc.);
- Rifacimento della rampa di accesso al parcheggio interrato di Piazza S. Sebastiano;
- Interventi di implementazione della rete di illuminazione pubblica - Anello corto;
- Interventi di pulizia e manutenzione dei sentieri;
- Lavori di manutenzione straordinaria agli impianti di risalita di proprietà comunale (montaggio lucernari apribili sulle cabine della Cabinovia Severino Bottero e revisione speciale del 10° anno per seggiovia quadriposto Cabanaira);
- Lavori di riqualificazione del centro sportivo loc. Fantino;
- Interventi di riqualificazione della centrale termica presso i locali di Limonetto;
- Implementazione del sistema di videosorveglianza;
- Accatastamento dei sentieri;
- Lavori di manutenzione straordinaria agli impianti di risalita di proprietà comunale (revisione speciale telecabina Severino Bottero);
- Interventi di manutenzione e restauro conservativo dei locali per convitto ski college;
- Lavori di isolamento al fuoco delle scuole elementari e installazione tende;
- Installazione caldaia presso edificio scolastico;
- Realizzazione di nuova area gioco e sport in fraz. Limonetto;
- Lavori di consolidamento via Meani;
- Lavori di rifacimento del muro in via S. Giovanni;
- Sistemazione di via Romana;
- Rifacimento della pavimentazione di Piazza S. Sebastiano;
- Realizzazione via ferrata - bec valletta;
- Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di risalita per revisione speciale del 10° anno seggiovia Limonetto Pernante ed esecuzione di impalmatura fune traente telecabina S. Bottero;
- Interventi di riparazione delle strutture portanti e opere collaterali dell'edificio scolastico;

- Interventi di ripristino linea dell'illuminazione pubblica in fraz. Limonetto, rifacimento linea in Panice Soprana, efficientamento e manutenzione dell'illuminazione con sostituzione corpi illuminanti della Via Romana e del centro storico;
- Acquisto attrezzature per il controllo della sicurezza stradale (rilevatore di velocità e sistema controllo targhe);
- Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità comunale (asfaltature, ripristino viabilità del piazzale sottostante il cimitero di Limonetto, ripristino di pavimentazione in pietra ammalorate in Via Molino Sottano e Via G.B. Viale, realizzazione di pavimentazione in pietra in Via Bottero);
- Cofinanziamento e collaborazione con il Comune di Entracque per interventi su infrastrutture turistico ricreative PSR 2014-2020 7.5.1: lavori di completamento di n. 2 itinerari esistenti e realizzazione di nuovo itinerario cicloescursionistico;
- Cofinanziamento e collaborazione con la Regione per la realizzazione di pista pastorale a servizio degli alpeggi (PSR 2014-2020 4.3.4);
- Cofinanziamento e collaborazione con la Regione per la realizzazione di un nuovo edificio pascolivo (PSR 2014-2020 7.6.1);
- Lavori di manutenzione straordinaria della seggiovia Limonetto Pernante (riparazione sostegno, verifica e riparazione riduttore);
- Fornitura e lavori edili di installazione di un bagno pubblico autopulente;
- Allestimento locali ex Convento per collegio sportivo (piattaforma elevatrice, tinteggiatura, porte, arredi, luci);
- Realizzazione di sculture in legno e fornitura pannelli per progetto Vermenagna Roya programma interreg v-a Italia Francia ALCOTRA misura 3.1, finanziato tramite il Comune di Borgo S. Dalmazzo;
- Interventi di potenziamento e ammodernamento del sistema di innevamento degli impianti di risalita (cofinanziamento e collaborazione con la Regione).

- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato:

<b>MANSIONI / ATTI RILASCIATI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Permessi di Costruire, Permessi di Costruire in Sanatoria, Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (rilasciati)	57	50	52	57	53
S.C.I.A., C.I.L.A., C.I.L.A. in sanatoria, Attività Edilizia Libera Accertamento di Conformità Urbanistica	231	196	224	170	206
Autorizzazioni Paesaggistiche, Autorizzazioni idrogeologiche, scarichi acque reflue (rilasciati)	103	69	82	67	45
Piani Esecutivi Convenzionati – Permessi di Costruire Convenzionati	0	3	1	0	2
Strumenti Urbanistici Esecutivi					
Agibilità	26	24	24	34	27
Condoni edilizi rilasciati (esclusi istruiti)	4	15	11	3	3
Attività correlata agli abusi edilizi/procedure (dati stimati)	8	10	24	9	7
Commissione Edilizia comunale	9	8	7	9	9
Commissione per il Paesaggio	11	11	7	10	8

Varianti Parziali P.R.G.C., Comma 8, 12	2	1	4	1	1
Certificati Destinazione Urbanistica	58	48	40	31	37
Accesso agli atti (stimati)/ ricevimento del pubblico	210	210	230	260	270
Redazione determine, ordinanze	40	33	45	45	53
Aggiornamenti professionali tramite partecipazione a convegni, corsi di studio (dati stimati)	5	5	5	6	7
Accettazione pratiche MUDE con protocollazione in ingresso pratiche edilizie (MUDE)	0	0	0	265	305

- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato:

Trasporto scolastico	2014	2015	2016	2017	2018
Utenti	51	45	50	51	51

Mensa scolastica	a.s. 2013/2014	a.s. 2014/2015	a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018
Utenti	25	23	41	37	45
Pasti forniti	760	865	1069	990	1113

Il servizio mensa per le Scuole Primarie è stato attivato a partire dall'anno scolastico 2011/2012, come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 13/09/2011, ed è effettuato dalla locale Casa di Riposo Santo Spirito.

Il servizio mensa per le Scuole Secondarie Inferiori è gestito dal Comune di Vernante, sede del plesso scolastico.

- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine:

Raccolta rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
%	27,49	28,28	30,14	39,79	44,88

- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato:

La gestione dei servizi socio assistenziali è delegata al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese a cui l'Ente trasferisce una somma annuale determinata sulla base del numero degli abitanti al 31.12 dell'anno precedente.

In data 22.12.2014 è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 la convenzione tra il Comune di Limone Piemonte e la Casa di Riposo S. Spirito.

In data 2.5.2017 è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 la convenzione, attuativa dell'art. 14, comma 2 della l.r. 28 dicembre 2007 n° 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", tra il Comune di Limone Piemonte e la Scuola dell'Infanzia.

- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo:
  - Realizzazione della via ferrata in loc. San Giovanni Maire Valletta;
  - Adesione al programma Interreg V-A Italia Francia ALCOTRA 2014-2020 - Progetto Vermenagna Roya 1818 - con realizzazione ed installazione di sculture e bacheche in legno;
  - WIFI - posizionamento di 40 hotspot internet wifi nei principali luoghi di interesse del Comune per permettere la navigazione gratuita per 90 minuti;
  - Adesione al progetto AL.CO.TRA. per la manutenzione e la gestione della strada a valenza internazionale Monesi-La Brigue-Limone Piemonte-Colle di Tenda;
  - Out door – mountain bike - promozione del turismo eco-sostenibile con realizzazione di circuiti specifici
  - Adesione ad Alpine Pearls: l'associazione ha l'obiettivo di dar vita, grazie al coordinamento e allo sviluppo di singole iniziative preesistenti, mirate alla promozione di un turismo sostenibile e incentrato sulla mobilità eco-compatibile, a un proficuo rapporto di cooperazione tra località dell'arco alpino particolarmente attraenti e votate al turismo. Tra i vantaggi per i membri dell'Associazione, si ricordano:
    - realizzazione nuovo sito internet, sia istituzionale che turistico, quest'ultimo accompagnato anche da "app" per dispositivi mobili;
    - affidamento, nonché intensa attività di collaborazione con l'ATL Cuneese, della gestione dell'ufficio turistico;
    - creazione del marchio "Family and Friends" per dare un'immagine riconoscibile al Comune di Limone Piemonte, rielaborando in chiave moderna il primo logo turistico del territorio;
    - azioni comuni per presentare sul mercato la mobilità eco-compatibile come tema per il turismo del futuro (cataloghi con tutte le località, partecipazione a fiere, etc.);
    - portale multilingue con tutte le offerte aggiornate delle singole località e costanti iniziative di web-marketing;
    - progettazione e partecipazione comune a progetti UE;
    - produzione a costi vantaggiosi di materiale pubblicitario comune;
    - intenso lavoro di comunicazione con i media: redazionali di viaggio, viaggi per la stampa e conferenza stampa;
    - cooperazioni con tour operator, compresi roadshow, viaggi per i lettori, viaggi di formazione per operatori turistici, etc.;
    - cooperazioni con partner economici per iniziative di cross-marketing;
    - cooperazioni con network, tra cui la Convenzione delle Alpi, l'associazione Amici della Natura Internazionale e i Club alpini nazionali;
    - scambio di esperienze per quanto concerne la pianificazione del traffico locale, la logistica legata all'arrivo degli ospiti sul luogo di vacanza e lo sviluppo di attrattivi pacchetti vacanza con soluzioni di mobilità eco-compatibili;

- possibilità di utilizzare un marchio comune, che gode di un'immagine particolarmente positiva e che può garantire quindi un ottimo ritorno pubblicitario;
- aumento di afflusso turistico nelle località partecipanti al progetto.
- Apertura del cinema con proiezioni settimanali durante la stagione sciistica e nella stagione estiva;
- Organizzazione di eventi culturali (Sorrisi in pista: disegni umoristici sul mondo della neve, giornali in guerra - l'asino, numero e la tradotta": mostra nella biblioteca/museo dello sci; Limone in rosa, Donne in cammino; attività relative al gemellaggio con Cap d'Ail; intitolazione di via al Col. Domenico Rossotto; Accademia in Valle);
- Co-organizzazione, insieme ad associazioni locali, di manifestazioni sportive, quali Grand Rail International du Cro Magnon- Via dei lupi - Via del Sale - Iron bike - Vertical race – Festival e-bike)
- promozione di programmi di manifestazioni estive e invernali che hanno visto anche l'intensa partecipazione delle associazioni locali.

**3.1.2. Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

L'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme tende, con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi a essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'Ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale:

- Con deliberazione G.C. 14 del 31.01.2014 è stato approvato il Piano degli obiettivi 2014;
- Con deliberazione G.C. 88 del 20.06.2015 è stato approvato il Piano degli obiettivi 2015;
- Con deliberazione G.C. 50 del 16.05.2016 è stato approvato il Piano degli obiettivi 2016;
- Con deliberazione G.C. 16 del 6.02.2017 è stato approvato il Piano degli obiettivi 2017;
- Con deliberazione G.C. 117 del 28.12.2017 è stato approvato il Piano degli obiettivi 2018;
- Con deliberazione G.C. 142 del 31.12.2018 è stato approvato il Piano degli obiettivi 2019;

**3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate** ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Il Comune di Limone Piemonte ha una piccola partecipazione nelle seguenti società:

DENOMINAZ.	ANNO DI COSTIT.	QUOTE	VAL. NOM. €	CAPITALE €	QUOTA PARTECIPAZ. €	% PARTECIPAZ. ENTE	ATTIVITA'
ACDA S.p.A. Consortile	1995	160.470,00	1,00	5.000.000,00	160.470,00	3,21	Servizio idrico integrato
ATL  (società consortile a responsabilità limitata ed a capitale misto pubblico e privato)	1997	5.160,00	1,00	105.264,00	5.160,00	4,95	Organizzare informazione e accoglienza dei turisti e svolgere azione di promozione, comunicazione e potenziamento del patrimonio turistico della Provincia di Cuneo
CEC  (Consorzio Ecologico Cuneese)	2003			500.000,00	5.000,00	1,00	Organizzare i servizi di bacino (raccolta differenziata, nettezza urbana)
ACSR S.p.A  (il 31/05/2016 ha incorporato Idea Granda s.c a r.l.)	2003	840	100	2.400.000,00	84.000,00	3,50	Realizzare e gestire gli impianti di trattamento dei rifiuti
GAL Gruppo di							Attività proprie dei GAL (art. 4, c. 6), collaborazione per partecipazione a

Azione Locale Valli Gesso Vermenagna Pesio s.c. a r.l.	1997					4,14	bandi, promozione di attività rivolte alle categorie professionali, commerciali, artigianali e agricole del territorio
FORMONT s.c. a r.l.	1984					Partecipazione e indiretta tramite il GAL 0,69%	Attività di formazione specifica e specialistica rivolta a diversi settori produttivi presenti sul territorio
Co.Ge.S.I. s.c. a r.l.	2012					Partecipazione e indiretta tramite A.C.D.A.	Coordinare e programmare le attività delle diverse società consorziate nei confronti dell'Autorità d'Ambito Cuneese o altro ente regolatore previsto dalla normativa nel rispetto dell'autonomia decisionale di ogni singolo soggetto consorziato, promuovere un raccordo tra i soci per uniformarne le decisioni al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dalla legislazione vigente in materia di affidamento del Servizio Idrico Integrato anche su area vasta nonché fornire supporto e servizi alle attività proprie delle imprese consorziate.

## PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (*)</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	6.582.850,74	4.638.100,05	4.586.664,09	4.364.391,54	4.811.195,39	-26,91
<b>TITOLO 4</b> ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	497.093,48	373.723,88	304.364,97	518.780,67	383.885,59	-22,77
<b>TITOLO 5</b> ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.079.944,22</b>	<b>5.011.823,93</b>	<b>4.891.029,06</b>	<b>4.883.172,21</b>	<b>5.195.080,98</b>	<b>-26,62</b>

\* Dati aggiornati al 25/03/2019

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (*)</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 1</b> SPESE CORRENTI	4.931.824,17	4.279.852,87	4.185.137,84	3.941.691,02	4.069.381,25	-17,49
<b>TITOLO 2</b> SPESE IN CONTO CAPITALE	409.090,73	210.979,65	1.061.957,65	595.200,09	824.408,40	101,52
<b>TITOLO 3</b> RIMBORSO DI PRESTITI	486.092,64	499.462,19	465.764,60	478.256,05	485.596,22	-0,10
<b>TOTALE</b>	<b>5.827.007,54</b>	<b>4.990.294,71</b>	<b>5.712.860,09</b>	<b>5.015.147,16</b>	<b>5.379.385,87</b>	<b>-7,68</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (*)</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 6</b> ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	281.690,83	1.083.511,59	732.791,15	671.459,80	704.339,83	150,04
<b>TITOLO 4</b> SPESE SERVIZI PER CONTO DI TERZI	281.690,83	1.083.511,59	732.791,15	671.459,80	704.339,83	150,04

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (*)</b>
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	6.582.850,74	4.638.100,05	4.586.664,09	4.364.391,54	4.811.195,39
Spese titolo I	4.931.824,17	4.279.852,87	4.185.137,84	3.941.691,02	4.069.381,25
Rimborso prestiti parte del titolo III	486.092,64	499.462,19	465.764,60	478.256,05	485.596,22
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>1.164.933,93</b>	<b>-141.215,01</b>	<b>-64.238,35</b>	<b>-55.555,53</b>	<b>256.217,92</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (*)</b>
Entrate titolo IV	497.093,48	373.723,88	304.364,97	518.780,67	383.885,60
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>497.093,48</b>	<b>373.723,88</b>	<b>304.364,97</b>	<b>518.780,67</b>	<b>383.885,60</b>
Spese titolo II	409.090,73	210.979,65	1.061.957,65	595.200,09	824.408,40
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>88.002,75</b>	<b>162.744,23</b>	<b>-757.592,68</b>	<b>-76.419,42</b>	<b>-440.522,81</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	17.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	172.829,16	1.060.000,00	0,00	334.000,00	944.891,82
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>278.331,91</b>	<b>1.242.744,23</b>	<b>-737.592,68</b>	<b>277.580,58</b>	<b>524.369,01</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

\* Dati aggiornati al 25/03/2019

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (*)</b>
Riscossioni	6.899.937,28	4.941.194,74	3.647.266,49	4.134.013,63	5.276.071,58
Pagamenti	4.652.501,49	5.337.339,04	5.366.575,76	4.878.318,55	5.302.415,89
<b>Differenza</b>	<b>2.247.435,79</b>	<b>-396.144,30</b>	<b>-1.719.309,27</b>	<b>-744.304,92</b>	<b>-26.344,31</b>
Residui Attivi	461.697,77	1.154.140,78	1.976.553,72	1.420.618,38	623.349,23

Residui Passivi	1.456.196,88	736.467,26	1.079.075,48	808.288,41	781.309,81
<b>Differenza</b>	<b>-994.499,11</b>	<b>417.673,52</b>	<b>897.478,24</b>	<b>612.329,97</b>	<b>-157.960,58</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>1.252.936,68</b>	<b>21.529,22</b>	<b>-821.831,03</b>	<b>-131.974,95</b>	<b>-184.304,89</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Vincolato	1.203.328,55	1.353.929,16	500.000,00	904.338,82	24.335,33
Per spese in conto capitale	640.907,54	301.394,73	1.408.841,49	40.937,67	23.889,98
Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonato e non vincolato	1.243.621,29	1.855.800,12	323.991,48	609.842,20	<b>837.458,55</b>
<b>Totale</b>	<b>3.087.857,38</b>	<b>3.511.124,01</b>	<b>2.232.832,97</b>	<b>1.555.118,69</b>	<b>885.683,86</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	4.093.687,73	3.237.961,05	1.156.508,96	715.591,86	1.727.728,41
Totale residui attivi finali	1.079.875,87	1.897.422,05	2.768.265,86	2.433.294,76	1.174.688,52
Totale residui passivi finali	2.085.706,22	1.267.770,38	1.298.462,14	1.072.614,77	1.050.578,78
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>3.087.857,38</b>	<b>3.867.612,72</b>	<b>2.626.312,68</b>	<b>2.076.271,85</b>	<b>1.851.838,15</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	306.707,94	250.002,37	221.176,80	195.354,08
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	1.015.970,37	143.477,34	299.976,36	770.800,21
<b>Risultato di Amministrazione</b>	<b>3.087.857,38</b>	<b>2.544.934,41</b>	<b>2.232.832,97</b>	<b>1.555.118,69</b>	<b>885.683,86</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	172.829,16	1.060.000,00		334.000,00	944.891,82
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>172.829,16</b>	<b>1.060.000,00</b>		<b>334.000,00</b>	<b>944.891,82</b>

### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE RESIDUI ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	155.245,75	85.557,63	32.296,73	1.162.048,61	<b>1.435.148,72</b>
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	6.723,03	2.750,00	1.862,63	14.220,00	<b>25.555,66</b>
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	174.148,00	27.918,76	391.555,06	130.052,92	<b>723.674,74</b>
<b>Totale</b>	<b>336.116,78</b>	<b>116.226,39</b>	<b>425.714,42</b>	<b>1.306.321,53</b>	<b>2.184.379,12</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	43.944,71	0,00	0,00	59.030,44	<b>102.975,15</b>
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>

ACCENSIONI DI PRESTITI					
<b>Totale</b>	<b>43.944,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>59.030,44</b>	<b>102.975,15</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.883,62	36.560,69	35.430,72	55.266,41	<b>131.141,44</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>398.744,16</b>	<b>152.787,08</b>	<b>461.145,14</b>	<b>1.420.618,38</b>	<b>2.433.294,76</b>

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE RESIDUI ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	71.396,72	8.808,18	45.092,69	556.179,23	<b>681.476,82</b>
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	84.241,31	488,00	3.804,38	212.935,83	<b>301.469,52</b>
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	28.989,48	6.836,18	14.669,42	39.173,35	<b>89.668,43</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>184.627,51</b>	<b>16.132,36</b>	<b>63.566,49</b>	<b>808.288,41</b>	<b>1.072.614,77</b>

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	14,66%	25,77%	56,14%	50,21%	16,96%

\* Dati aggiornati al 25/03/2019

## 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012 ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

L'Ente è soggetto al vincolo del Patto di Stabilità Interno dal 2013, come previsto dalla Legge di Stabilità 2012.

### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Non ricorre la fattispecie.

### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie.

## 6. Indebitamento:

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	11.545.203,07	11.045.740,88	10.579.976,28	10.101.720,23	9.616.124,01
Popolazione residente	1496	1485	1469	1466	1457
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	7.717,38	7.438,21	7.202,16	6.890,67	6.599,94

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	7,88%	5,40%	7,08%	8,31%	8,06%
*calcoli effettuati ex-Legge 17/08/2005 n. 168 art. 14 quater ha concesso una deroga di € 250.000,00 al Comune di Limone Piemonte per la realizzazione delle opere previste dal Piano degli interventi per i Giochi Olimpici invernali Torino 2006 .	3,44%	2,21%	3,28%	2,92%	2,61%

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2013\*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	334.149,92	Patrimonio netto	11.749.829,11
Immobilizzazioni materiali	41.214.079,66		
Immobilizzazioni finanziarie	354.928,00		
rimanenze	9.446,00		
crediti	1.480.085,10		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	20.210.855,40
Disponibilità liquide	2.342.690,29	debiti	13.773.144,11
Ratei e risconti attivi	6.682,49	Ratei e risconti passivi	8.232,84
<b>Totale</b>	<b>45.742.061,46</b>	<b>totale</b>	<b>45.742.061,46</b>

\* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni.

Anno 2017\*

<b>ATTIVO</b>	<b>Importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>Importo</b>
<b>A) Crediti verso Partecipanti</b>	<b>0,00</b>	A I) Fondo di dotazione	457.257,44
B I) Immobilizzazioni immateriali	484.629,00	A II) Riserve	17.927.759,95
B II - BIII) Immobilizzazioni materiali	37.735.132,95	A III) Risultato economico dell'esercizio	-59.745,34
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	1.445.238,84	<b>A) Totale Patrimonio Netto</b>	<b>18.325.272,05</b>
<b>B) Totale Immobilizzazioni</b>	<b>39.665.000,79</b>	<b>B) Fondi per Rischi ed Oneri</b>	<b>13.621,30</b>

C I) Rimanenze	10.392,12	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	2.683.927,73	D) Debiti	11.174.335,00
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	715.591,86		
<b>C) Totale Attivo Circolante</b>	<b>3.409.911,71</b>		
D) Ratei e risconti attivi	40.693,92	E) Ratei e risconti passivi	13.602.378,07
		(Conti d'Ordine)	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>43.115.606,42</b>	<b>TOTALE</b>	<b>43.115.606,42</b>

\* L'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

## 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	861.702,42	861.702,42	861.702,42	861.702,42	861.702,42
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	857.918,08	844.385,41	854.748,06	849.481,38	829.504,05

Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

## 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	573,47	568,60	581,85	579,45	569,32

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

## 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	1/65	1/64	1/66	1/69	1/66

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa per personale a tempo determinato</u>	0,00	726,59	10.213,00	9.444,96	0,00

Limite: 50% spesa 2009: 21.628,00
-----------------------------------

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

## 8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	2016	2017	2018
Risorse stabili	54.881,00	54.881,00	54.881,00	54.881,00	57.555,00
Risorse variabili	34.555,00	46.989,00	44.417,00	44.012,00	44.012,00
	89.436,00	101.870,00	99.298,00	98.893,00	101.567,00

+ 2.674,00 = Si ricorda che la differenza in aumento sulle risorse stabili è determinata dal calcolo dei differenziali derivanti dall'applicazione del nuovo contratto e precedenti e la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG depositata il 18 ottobre 2018, ha definitivamente chiarito che: "Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017".

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

#### **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

##### 1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'attività di controllo da parte della Corte dei Conti non ha rilevato gravi irregolarità contabili tali da rendere il Comune di Limone Piemonte oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni o sentenze.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nel periodo di riferimento l'Ente non è stato oggetto di sentenze o altri provvedimenti di natura giurisdizionale.

##### 2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

Il Revisore dei Conti ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art 239 del D.L.gs n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Revisore ha provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo - contabili svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio comunale, senza riscontrare irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

E' stato incentivato l'utilizzo della posta elettronica non solo con l'esterno ma anche interno, con casella di posta elettronica di settore, utilizzata dagli uffici per lo scambio di informazioni e documenti evitando quanto possibile il formato cartaceo.

Nell'ottica di una sempre maggiore dematerializzazione, nel 2015 è stato acquistato il software per l'archiviazione documentale e la gestione della scrivania digitale integrata con il protocollo informatico.

E' stata utilizzata la gestione associata delle funzioni di alcuni servizi con i Comuni limitrofi, quali il servizio di polizia intercomunale e di segreteria.

**Parte V-I. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non ricorre la fattispecie.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
(dati da Certificato preventivo bilancio 2014 -quadro 6 quater; i dati contabili delle partecipate si riferiscono al bilancio d'esercizio 2012)							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Valore produzione (o fatturato registrato)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2 (ACSR)	005			8.539.693,00	3,50	4.091.842,00	35.727,00
2 (ACDA)	008			21.030.979,00	3,21	26.236.771,00	376.823,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola; l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 03) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato: 005: smaltimento rifiuti e tutela ambientale 008: servizi produttivi ad eccezione farmacie							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i							

Consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

#### RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCI ETA' PER FATTURATO (1)

##### BILANCIO ANNO 2015

(I dati contabili delle partecipate si riferiscono al bilancio d'esercizio 2013)

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Valore produzione (o fatturato registrato)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2 (ACSR)	005			8.300.662,00	3,50	3.878.109,00	-213.734,00
2 (ACDA)	008			23.348.399,00	3,21	28.340.847,00	2.104.078,00

#### RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCI ETA' PER FATTURATO (1)

##### BILANCIO ANNO 2016

(I dati contabili delle partecipate si riferiscono al bilancio d'esercizio 2014)

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Valore produzione (o fatturato registrato)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2 (ACSR)	005			7.772.980,00	3,50	3.889.457,00	11.352,00
2 (ACDA)	008			24.388.148,00	3,21	30.939.902,00	2.599.052,00

#### RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCI ETA' PER FATTURATO (1)

##### BILANCIO ANNO 2017

(I dati contabili delle partecipate si riferiscono al bilancio d'esercizio 2015)

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Valore produzione (o fatturato registrato)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2 (ACSR)	005			5.717.405,00	3,50	3.890.666,00	1.207,00
2 (ACDA)	008			25.975.008,00	3,21	34.015.763,00	3.296.379,00

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2018</b>							
(I dati contabili delle partecipate si riferiscono al bilancio d'esercizio 2016)							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Valore produzione (o fatturato registrato)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2 (ACSR)	005			7.092.560,00	3,50	4.113.506,00	190.333,00
2 (ACDA)	008			27.335.575,00	3,21	37.154.128,00	3.048.120,00

1.3. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non sussiste la fattispecie.

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Limone Piemonte che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 01/04/2019.

Limone Piemonte, lì 27/03/2019

Il SINDACO  
F.to FRUTTERO Angelo

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Limone Piemonte, lì 29/03/2019

L'organo di revisione economico finanziario  
F.to PICCININI Dott. Gianluca